



ISTITUTO COMPRENSIVO "Sandro Pertini"

VIA ALDO MORO, 4 – 56033 CAPANNOLI (Pi)

Tel. 0587/609012 Fax 0587/606812 – Codice IPA: istsc_piic82800b

e-mail piic82800b@istruzione.it pec: piic82800b@pec.istruzione.it

www.istitutocapannoli.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D. M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Vista la nota del 31/07/2008 del Ministro Gelmini sui Regolamenti d'Istituto in materia di mancanze disciplinari

Visto il P.O.F. dell'Istituto Comprensivo di Capannoli

Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Lo studente si impegna a
DIRITTI/DOVERI			
DIRITTI			
Art.2 comma 1: "Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee".	Fornire una formazione culturale e professionale qualificata , aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.	Valorizzare l'istituzione scolastica , instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.	Prendere coscienza dei propri diritti- doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.
	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	Lo studente si impegna a

<p>Art. 2 comma 2:</p> <p>“La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza”</p>	<p>Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro; promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza; tutelare il diritto dello studente alla riservatezza .</p>	<p>Condividere con gli insegnanti linee educative comuni sull'accettazione dell'altrui diversità; sull'integrazione degli studenti diversamente abili; sull'accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri.</p>	<p>Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti, sia come singolo che come componente di un gruppo.</p>
<p>Art. 2 comma 3:</p> <p>“ Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.”</p>	<p>Garantire la massima trasparenza nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati nel rispetto della privacy</p>	<p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.</p>	<p>Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.</p>

<p>Art. 2 comma 4:</p> <p>“Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici... ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente..., volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.”</p>	<p>Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.</p> <p>Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy</p>	<p>Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall’istituzione scolastica, informandosi costantemente sul percorso didattico-educativo dei propri figli.</p>	<p>Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio Favorire in modo positivo lo svolgimento dell’attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.</p>
	<p>La scuola si impegna a</p>	<p>La famiglia si impegna a</p>	<p>Lo studente si impegna a</p>
<p>Art.2 comma 7:</p> <p>“Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all’accoglienza e alla tutela della loro lingua e della loro cultura e alla realizzazione di attività interculturali.”</p>	<p>Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali.</p>	<p>Condividere con gli insegnanti linee educative comuni sui temi dell’accoglienza e dell’integrazione degli studenti stranieri.</p>	<p>Accettare e rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti stranieri sia come singolo sia come componente di un gruppo.</p>

<p>Art.2 comma 8 a. e b.:</p> <p>“La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:</p> <p>a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;</p> <p>b. offerte formative aggiuntive e integrative</p>	<p>Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.</p>	<p>Rispettare l’istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l’istituzione scolastica.</p>	<p>Rispettare i tempi programmati e concordati per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti.</p>
<p>Art 2 comma 8 d. e e:</p> <p>“La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:</p> <p>d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;</p> <p>e. la disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica”.</p>	<p>Garantire la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che non devono presentare barriere architettoniche, allo scopo di assicurare la piena libertà di movimento degli studenti diversamente abili. Favorire la disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica per rispondere ai bisogni conoscitivi e formativi degli studenti.</p>	<p>Collaborare con gli insegnanti, partecipare attivamente agli organi collegiali , informarsi sulle problematiche relative alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti, segnalare eventuali punti critici; promuovere e condividere le iniziative per rendere disponibile un’adeguata strumentazione tecnologica.</p>	<p>Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l’ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni, collaborare attivamente con gli insegnanti, segnalando eventuali problemi e punti critici.</p>

<p>Art. 2 comma 8 f: “La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza</p>	<p>Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.</p>	<p>Segnalare eventuali problemi e situazioni di disagio, collaborando attivamente con gli insegnanti.</p>	<p>Segnalare eventuali problemi e situazioni di disagio, collaborando attivamente con gli insegnanti.</p>
	<p>La scuola si impegna a</p>	<p>La famiglia si impegna a</p>	<p>Lo studente si impegna a</p>
DOVERI			
<p>Art. 3 comma 1: “Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni scolastici”</p>	<p>Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.</p>	<p>Rispettare l’istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni.</p>	<p>Frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente agli impegni di studio.</p>
<p>Art. 3 comma 2:” Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi” Art.3 comma 4: “Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti”</p>	<p>Far osservare un comportamento educato e rispettoso nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale ATA , dei compagni; ricorrere a sanzioni qualora si verificano comportamenti scorretti e irrispettosi. Far osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d’istituto (ricorrere a sanzioni in caso di inosservanza).</p>	<p>Rispettare l’istituzione scolastica, educare i figli ad un comportamento rispettoso nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale ATA, dei compagni. Sollecitare i figli ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d’istituto.</p>	<p>Osservare un comportamento educato e rispettoso nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale ATA, dei compagni sia come singolo sia come componente di un gruppo. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d’istituto sia come singolo sia come componente di un gruppo.</p>

<p>Art. 3 comma 5:</p> <p>“Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.”</p>	<p>Far osservare un comportamento corretto nell’uso di strutture, macchinari, sussidi didattici, prendere adeguati provvedimenti disciplinari qualora siano arrecati danni al patrimonio della scuola.</p>	<p>Sollecitare i figli ad utilizzare correttamente strutture, macchinari, sussidi didattici, condividere con gli insegnanti eventuali provvedimenti disciplinari. Qualora siano arrecati danni al patrimonio della scuola, in caso di responsabilità dei propri figli, contribuire a riparare e/o risarcire i danni arrecati.</p>	<p>Utilizzare correttamente strutture, macchinari, sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola sia come singolo sia come componente di un gruppo.</p>
<p>Art. 3 comma 6:</p> <p>“Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.”</p>	<p>Rendere accogliente l’ambiente scolastico, in quanto importante fattore di qualità della vita della scuola.</p>	<p>Sollecitare i figli a condividere la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e ad averne cura, in quanto importante fattore di qualità della vita della scuola.</p>	<p>Condividere la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura, in quanto importante fattore di qualità della vita della scuola sia come singolo sia come componente di un gruppo.</p>